

# Bit Market Services

Informazione Regolamentata n. 0673-1-2016	Data/Ora Ricezione 15 Gennaio 2016 18:46:42	MTA
---	---	-----

Societa' : SEAT PAGINE GIALLE  
Identificativo : 68079  
Informazione  
Regolamentata  
Nome utilizzatore : SEATPGN02 - MARZULLI  
Tipologia : IRAG 06  
Data/Ora Ricezione : 15 Gennaio 2016 18:46:42  
Data/Ora Inizio : 15 Gennaio 2016 19:01:43  
Diffusione presunta  
Oggetto : IL CdA DI SEAT APPROVA IL PIANO  
INDUSTRIALE 2016-2018

*Testo del comunicato*

Vedi allegato.



## COMUNICATO STAMPA

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SEAT APPROVA IL PIANO INDUSTRIALE 2016-2018 DEL GRUPPO RISULTANTE DALLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI ITALIAONLINE IN SEAT

- *L'operazione di fusione darà vita all'operatore leader nel mercato italiano della pubblicità digitale per grandi account e nei servizi di comunicazione per le piccole e medie imprese, che costituiscono l'ossatura del tessuto economico italiano*
- *Il Piano Industriale prevede la realizzazione di sinergie tra Italiaonline e SEAT e la razionalizzazione dei costi*
- *EBITDA margin previsto in crescita dal 9% (dato normalised<sup>(1)</sup> stimato nel 2015) al 25%÷30% alla fine del periodo di piano (CAGR EBITDA 2015-2018: +40% ÷ +45%)*
- *Ricavi 2018 previsti sostanzialmente in linea o leggermente superiori rispetto al dato normalised<sup>(1)</sup> 2015 pari a Euro 448,6 milioni (CAGR 2015-2018: 0% ÷ +0,3%), con una quota di ricavi digital attesa in un range tra il 75%÷80% (CAGR 2015-2018: high single digit)*
- *Free cash flow atteso in significativa crescita su tutto l'arco di piano (CAGR 2015÷2018: +75% ÷ +80%), con una cash conversion nel 2018 stimata pari al 55%÷60% dell'Ebitda*
- *Investimenti (capex) attesi per Euro 110 milioni (cumulati nell'arco di piano), con un'incidenza sui ricavi prevista diminuire progressivamente dal 9% nel 2015 a circa l'8% nel 2018*

Milano, 15 gennaio 2016 – Il Consiglio di Amministrazione di Seat Pagine Gialle S.p.A. (“SEAT”), riunitosi in data odierna, ha approvato il **Piano Industriale per il triennio 2016-2018** (il “**Piano Industriale**”) del Gruppo risultante dalla fusione per incorporazione di Italiaonline S.p.A. (“**Italiaonline**”) in SEAT (la “**Fusione**”), che resterà quotato sulla Borsa di Milano.

*“L'operazione di fusione darà vita all'operatore leader nel mercato italiano della pubblicità digitale per grandi account e nei servizi di comunicazione per le piccole e medie imprese, che costituiscono l'ossatura del tessuto economico italiano. In tale contesto, la nuova realtà avrà rilevanti potenzialità di crescita e rappresenterà per l'Italia un potente strumento di sviluppo e digitalizzazione. In questa direzione s'inseriscono le linee guida e di sviluppo approvate oggi per il triennio 2016-2018 con l'obiettivo di creare i presupposti per una crescita duratura e sostenibile nel tempo”. – ha commentato Antonio Converti, Amministratore Delegato di SEAT e Italiaonline.*

Si precisa che il Piano Industriale è stato redatto a partire dalla previsione aggiornata di chiusura dell'esercizio 2015 di Italiaonline e di SEAT che prevede ricavi consolidati *normalised<sup>(1)</sup>* pari a Euro 448,6 milioni e un EBITDA consolidato *normalised<sup>(1)</sup>* pari a Euro 41,7 milioni.

In particolare, il Piano Industriale prevede una serie di azioni strategiche al fine di conseguire la sostenibilità del *business* nel medio-lungo termine, mirando sia alla stabilizzazione della base della clientela e dei ricavi sia al ritorno della marginalità operativa, in costante miglioramento nell'arco temporale di Piano, ai livelli prossimi a quelli dei *peers*, tenendo conto altresì delle opportunità e dei benefici derivanti dalle sinergie di integrazione.

Le principali linee guida del Piano Industriale riguardano:

- il rinnovo e il rilancio dei prodotti *core*, ossia *directories* cartacee, online & telefoniche, servizi di *web marketing* e di *digital advertising*, inclusi la gestione di campagne pubblicitarie e la generazione di *leads* attraverso i *social network* e i motori di ricerca, anche facendo leva sugli *asset* di Italiaonline, rappresentati dal traffico generato dalle importanti *properties online* (Libero, Virgilio) e dalle competenze *digital*;
- la riduzione dei costi operativi, grazie alle sinergie derivanti dalla Fusione;
- le attività legate alla relazione con la clientela (dal *customer care*, al modello commerciale, al modello produttivo).

### **Obiettivi economico-finanziari:**

In dettaglio il Piano Industriale prevede:

- a) *Ricavi* 2016 in flessione rispetto all'esercizio 2015 per effetto (i) dell'andamento degli ordini commerciali 2015 il cui *trend* è previsto in miglioramento nell'arco temporale del Piano Industriale e (ii) del limitato impatto sulla *top line* 2016 delle azioni a sostegno delle vendite previste nel Piano Industriale. Tuttavia, a partire dall'esercizio 2017 e fino al termine del Piano Industriale, i ricavi sono previsti in aumento con un ammontare nel 2018 atteso sostanzialmente in linea o leggermente superiore rispetto al dato *normalised*<sup>(1)</sup> pari a Euro 448,6 stimato nel 2015 (CAGR 2015-2018: 0% ÷ +0,3%). È, inoltre, previsto un aumento dell'incidenza dei ricavi *digital*, dall'attuale 64% (dato *normalised*<sup>(1)</sup> stimato nel 2015) a circa il 75%÷80% dei ricavi attesi per il 2018. Ciò sarà reso possibile grazie al cambiamento di strategia posto in essere a seguito dell'integrazione tra SEAT e Italiaonline, che permetterà un'inversione di tendenza rispetto al *trend* storico che caratterizza da anni il mondo delle *directories*.
- b) *EBITDA margin* previsto in crescita dal 9% (dato *normalised*<sup>(1)</sup> stimato nel 2015) al 25%÷30% nel 2018 grazie alle azioni di riduzione dei costi e di recupero della marginalità, in particolare attraverso lo spostamento del *mix* dei ricavi verso i prodotti a più elevata profittabilità. Di conseguenza, l'Ebitda è atteso crescere lungo l'arco temporale del Piano Industriale (CAGR 2015-2018: +40% ÷ +45%).
- c) *Gli Investimenti (capex)* totali previsti, durante tutto l'arco temporale del Piano Industriale, sono pari a circa Euro 110 milioni e, riguarderanno essenzialmente le infrastrutture tecnologiche e saranno volti al miglioramento dell'offerta e alla semplificazione e aggiornamento dei processi e sistemi. Tenuto conto delle maggiori esigenze di rinnovo iniziale, l'incidenza degli investimenti sui ricavi è prevista calare progressivamente, dal 9% fino a un livello, ritenuto fisiologico, di circa l'8% nel 2018.
- d) *Free cash flow* è atteso in significativa crescita per tutto l'orizzonte del Piano Industriale (CAGR 2015-2018: +75% ÷ +80%), con una *cash conversion* nel 2018 stimata pari al 55%÷60% dell'EBITDA, per effetto dei miglioramenti economici attesi e delle incisive azioni di miglioramento del capitale circolante, con particolare riferimento alla gestione del credito verso i clienti PMI.
- e) *Clienti*: il numero dei clienti ("*Customer Base*") è previsto attestarsi a fine 2015 a 266 mila unità, con un ARPA (*Average Revenue Per Advertiser*) pari a circa Euro 1.600. Dal 2016, il numero dei clienti è atteso inizialmente in calo, riflettendo l'andamento dei ricavi, per poi ritornare nel 2018 sostanzialmente ai livelli del 2015. Dal 2016 il livello di ARPA è atteso in lieve crescita nell'arco temporale del Piano Industriale.

Il seguente prospetto di sintesi riassume l'*andamento stimato* dei principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo risultante dalla Fusione durante l'arco temporale del Piano Industriale:

<i>(in milioni di Euro, eccetto le percentuali)</i>	<b>2015E</b>	<b>2018E</b>	<b>CAGR 2015E-2018E</b>
Ricavi	459,5		
Ricavi <i>normalised</i> <sup>(1)</sup>	448,6	In linea o leggermente superiori al livello del 2015	0% ÷ +0,3%
EBITDA	52,0		
EBITDA <i>normalised</i> <sup>(1)</sup>	41,7	40% ÷ 45%	
EBITDA <i>margin</i>	11,3%		
EBITDA <i>margin normalised</i> <sup>(1)</sup>	9,3%	25% ÷ 30%	
Investimenti (capex)	41,9		
Capex <i>margin</i>	9,1%	7,6%	
Free cash flow	12,7	Cash conversion: 55% ÷ 60% dell'EBITDA	+75% ÷ +80%

(1) *Dato normalised esposto al netto dell'effetto del cambiamento del criterio di stima della quota di ricavo attribuibile alla componente online dell'offerta PagineGialle, oggetto di revisione a partire dal primo trimestre dell'esercizio 2015, al fine di riflettere le evidenze provenienti dai dati di usage, inteso come proxy della generazione di leads per i clienti. Esso rappresenta il dato confrontabile con i successivi periodi del Piano Industriale.*

\* \* \* \*

Contatti:

*Investor Relations Seat Pagine Gialle*

Leonardo Fava

Tel. +39.011.435.2600

[investor.relations@seat.it](mailto:investor.relations@seat.it)

*Media Relations Italiaonline/Seat Pagine Gialle*

Image Building

Simona Raffaelli, Arturo Salerni

Tel. +39.02.89011300

[italiaonline@imagebuilding.it](mailto:italiaonline@imagebuilding.it)

Fine Comunicato n.0673-1

Numero di Pagine: 5